

Decreto N° 11

in data - 2 FEB. 2016

Oggetto: Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità).

## Il Presidente della Giunta Regionale

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), così come da ultimo modificata dalla legge regionale del 3 agosto 2015, n. 19, con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi e a ridurre ulteriormente il numero degli enti strumentali di gestione delle medesime;

considerato che tale intervento normativo ha altresì profondamente innovato le disposizioni riguardanti la composizione dei Consigli degli enti gestori, nonché le procedure per la nomina degli stessi;

rilevato che il novellato articolo 14, comma 1, della l.r. 19/2009 dispone ora che il Presidente sia nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra candidati con comprovata competenza e rappresentatività territoriale, d'intesa con le Comunità delle aree protette, intesa che deve essere espressa nel termine di trenta giorni dalla richiesta formulata dalla Regione;

visto altresì l'articolo 15 della l.r. 19/2009 che dispone che il Consiglio dell'ente di gestione è ora composto, oltre che dal Presidente, da un numero variabile di membri, da quattro a otto, a seconda del numero dei comuni ricompresi nelle aree protette gestite dall'ente e che tutti i componenti del Consiglio, ad eccezione del Presidente, siano nominati su designazione della Comunità delle aree protette, con voto limitato e in modo che sia garantita la rappresentanza delle associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale) e delle associazioni agricole nazionali più rappresentative;

rilevato che, ai fini delle designazioni di cui sopra, l'unica eccezione è costituita dai Comuni il cui territorio rappresenta più del 25 per cento della superficie complessiva delle aree protette in gestione all'ente per i quali è previsto, ex lege, il diritto alla designazione diretta di un componente del Consiglio;

ravvisata pertanto la necessità di procedere alla nomina degli organi dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese al fine di consentire il superamento dell'attuale fase di commissariamento dell'Ente;

preso atto che, con deliberazione n. 7 della Comunità delle aree protette adottata nella seduta del 12 dicembre 2015 e agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata espressa l'intesa fra la Regione e la Comunità medesima in ordine alla nomina a Presidente dell'Ente del signor Bianchi Dino;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre

2012, n. 190", il signor Bianchi Dino ha presentato la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al decreto sopra citato;

atteso che con nota prot. n. 1635 del 17 dicembre 2015 la Comunità delle Aree protette ha provveduto a comunicare i nominativi dei soggetti designati a comporre il Consiglio dell'Ente e preso quindi atto che sono stati individuati i signori:

- Gaglione Marco;
- Repetto Danilo designato dal Comune di Bosio;
- Bavastro Angelo Mario in rappresentanza delle associazioni ambientaliste
- Mazzarello Giacomo in rappresentanza delle associazioni agricole;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 6-2600 del 19 settembre 2011 con la quale è stata determinata, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 19/2009, la misura dell'indennità di carica spettante ai componenti dei consigli degli enti di gestione delle aree protette;

dato atto che il signor Bianchi Dino, collocato in quiescenza, svolgerà l'incarico a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e s.m.i. convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini).

Tutto ciò premesso,

#### DECRETA

Il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese di cui all'articolo 15, della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19, così come modificata dalla legge regionale 19/2015, è così composto:

Presidente pro tempore: **Bianchi Dino**, nato a San Cristoforo (AL) il 24.07.1953;

Componente pro tempore: **Gaglione Marco**, nato a Ovada (AL) il 15.07.1978;

Componente pro tempore designato dal Comune di Bosio: **Repetto Danilo**, nato a Novi Ligure (AL) il 06.09.1961;


Componente pro tempore designato in rappresentanza delle associazioni ambientaliste: **Bavastro Angelo Mario**, nato a Genova (GE) il 17.05.1957;

Componente pro tempore designato in rappresentanza delle associazioni agricole: **Mazzarello Giacomo**, nato a Novi Ligure (AL) il 23.11.1958.


Gli incarichi dei membri del Consiglio decorrono dalla data del presente decreto e durano fino alla scadenza dell'attuale legislatura secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 7, della l.r. 19/2009.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

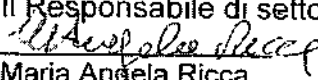
L'ASSESSORE

  
Alberto Valmaggia

IL DIRETTORE REGIONALE

  
Stefano Rigatelli

Il Responsabile di settore

  
Maria Angela Ricca

L'Estensore

  
Carmela Di Chiara

Torino, li - 2 FEB. 2016

  
Sergio Chiamparino